



DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è un IRCCS pubblico mono specialistico (ortopedico) soggetto a periodica verifica dei requisiti necessari.

Con Deliberazione regionale n. 608/2009 (successivamente confermate con deliberazioni a cadenza annuale) all'Istituto Ortopedico Rizzoli sono state riconosciute funzioni come Hub regionale per diverse linee di produzione.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli svolge la propria attività presso la sede principale di Bologna e presso sedi distaccate tra cui la sede presso l'Ospedale di Argenta (FE).

La SC in oggetto ha la responsabilità su tutte le attività di anestesia, rianimazione e terapia antalgica sia presso la sede di Bologna che presso la sede di Argenta.

La TIPO sede di Bologna è inserita nella rete delle TI regionali e può pertanto essere coinvolta in corso di emergenze.

La Struttura organizzativa si dovrà caratterizzare per competenze nei seguenti ambiti:

Attività assistenziali

- Trattamento rianimatorio su pazienti complessi in ambito ortopedico.
- Gestione del paziente complesso e polipatologico nelle diverse fasi del percorso chirurgico sia in urgenza che in elezione.
- Percorso perioperatorio del paziente chirurgico con particolare riguardo al PBM e alle procedure di Fast Track Surgery.
- Ambulatorio pre ricovero.
- Gestione dell'attività chirurgica propria dell'Istituto.
- Controllo post operatorio dei casi chirurgici.
- Gestione Recovery Room in sinergia con la Terapia Intensiva.
- Attività ambulatoriale e post operatoria di terapia antalgica.
- Attività di NORA.
- Gestione dell'emergenza intraospedaliera.
- Gestione integrata degli accessi venosi a lungo e medio termine dell'intero istituto in conformità con le indicazioni regionali e le buone pratiche.

Specifici mandati di valenza di Istituto affidati alla U.O. sono:

- Contributo al governo della risorsa sala Operatoria secondo quanto previsto dallo specifico regolamento in collaborazione con il Responsabile assistenziale del blocco operatorio e la funzione di gestione operativa della direzione sanitaria;
- Garanzia del raggiungimento degli standard di efficienza del blocco operatorio concordati;

- Ottimizzazione del percorso di prericovero e di gestione perioperatoria del paziente in elezione al fine di ottimizzare l'appropriatezza dei percorsi e del setting, la durata della degenza, l'utilizzo della risorsa recovery room e TI;
- Buon uso del sangue secondo le indicazioni dei COBUS di riferimento;
- Garanzia del case mix di casi trattati con DRG ad alta complessità secondo le mission delle diverse sedi;
- L'attività deve prevedere procedure che garantiscano l'utilizzo di consenso informato personalizzato per i pazienti, la continuità assistenziale nel passaggio ad altri setting;
- Deve essere garantita la gestione del dolore nel perioperatorio anche mediante l'individuazione di risorse specializzate e dedicate. In tale ambito dovranno essere sviluppati percorsi dedicati alla gestione del dolore nei pazienti amputati.

Attività di ricerca

- La ricerca dovrà essere particolarmente dedicata alle problematiche anestesiologiche dei pazienti complessi (vedi chirurgia del rachide e alle innovazioni in ambito locoregionale);
- La U.O. dovrà garantire la partecipazione ai Trial Clinici e la pubblicazione dei risultati, la collaborazione con i laboratori di ricerca, la partecipazione a Reti Assistenziali e di Ricerca, regionali, nazionali ed internazionali;
- La UO deve garantire i livelli di produzione scientifica previsti dalla normativa per gli IRCCS.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- elevata professionalità ed esperienza nella gestione di casistiche complesse (fragilità e comorbidità) con particolare riferimento all'ambito ortopedico;
- elevata professionalità ed esperienza nella gestione perioperatoria per interventi di alta complessità;
- elevata professionalità ed esperienza nella conduzione, pianificazione di tecniche di anestesia locoregionale associate o meno all'anestesia generale;
- elevata professionalità ed esperienza nella conduzione, pianificazione di tecniche di anestesia nella chirurgia del rachide con particolare riguardo alla preparazione dei pazienti e all'assistenza post operatoria;
- elevata professionalità ed esperienza nella conduzione pianificazione di tecniche di anestesia in chirurgia ortopedica pediatrica;
- esperienza comprovata nelle tecniche di anestesia locoregionale ecoguidate, impianto di cateteri perinervosi per il controllo del dolore post operatorio/prevenzione arto fantasma; monitoraggio emodinamico avanzato, impianto di sistemi infusivi a lunga durata (Port a cath);
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
- esperienza nella ideazione e conduzione di trials clinici;
- esperienza nella gestione di progetti di ricerca nell'ambito della chirurgia ortopedica;
- attività di ricerca e produzione scientifica su riviste impattate;

- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, con particolare riferimento alle indicazioni ministeriali e regionali per la gestione del percorso chirurgico;
- comprovata esperienza nella gestione di situazioni emergenziali con particolare riferimento alla elaborazione di piani per la riorganizzazione delle attività e delle risorse;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
- attenzione ai temi della appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e delle prestazioni di ricovero programmato che assumono un rilievo diretto rispetto alla garanzia di corretto utilizzo delle risorse e governo dei tempi di attesa;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance, e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio ed alla sicurezza dei pazienti in ambito anestesiologico, mappatura proattiva e reattiva dei rischi, prevenzione ed analisi degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico, anche in attuazione di tutti gli aspetti relativi alla applicazione della Legge 24/2017 sulla Responsabilità Professionale;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali e di motivare e valorizzare i collaboratori.